

**SDI Limited** 

N° Versione: 4.1.1.1

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (CE) N. 2015/830)

Data di emissione: 22/04/2016 Data di stampa: 27/04/2016 Data Iniziale: Non Disponibile L.REACH.ITA.IT

#### SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1.Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	Riva Bond LC liquid
Sinonimi	Non Disponibile
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

<u> </u>	
Usi pertinenti identificati della sostanza	L'uso del prodotto è definito dal fornitore
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	SDI I imited SDI Brazil Industria E Comercio I tda		SDI Germany GmbH	
Indirizzo	3-15 Brunsdon Street VIC Bayswater 3153 Australia	Rua Dr. Virgilio de Carvalho Pinto, 612 São Paulo CEP 05415-020 Brazil	Hansestrasse 85 Cologne D-51149 Germany	
Telefono	+61 3 8727 7111 (Business Hours)	+55 11 3092 7100	+49 0 2203 9255 0	
Fax	+61 3 8727 7222	+55 11 3092 7101	+49 0 2203 9255 200	
Sito web	www.sdi.com.au	www.sdi.com.au	www.sdi.com.au	
Email	info@sdi.com.au	brasil@sdi.com.au	germany@sdi.com.au	
Nome registrato della società	SDI (North America) Inc.			
Indirizzo	1279 Hamilton Parkway IL Itasca 60143 United States			
Telefono	+1 630 361 9200 (Business hours)			
Fax	Non Disponibile			
Sito web	Non Disponibile			
Email	USA.Canada@sdi.com.au			

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

1.4. Numero telefonico di entergenza				
Associazione / Organizzazione	SDI Limited	Non Disponibile		
Telefono di Emergenza	+61 3 8727 7111	Non Disponibile	Non Disponibile	
Altri numeri di emergenza telefonica	ray.cahill@sdi.com.au Non Disponibile		Non Disponibile	
Associazione / Organizzazione	Non Disponibile			
Telefono di Emergenza	+61 3 8727 7111			
Altri numeri di emergenza telefonica	Non Disponibile			

## SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa secondo la Direttiva 1999/45/CE, reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche. Non classificato come merce pericolosa per il trasporto.

Classificazione DSD

In caso di miscele la classificazione è stata effettuata seguendo le regolamentazioni DSD (Direttiva 1994/45/EC) e la regolamentazione CLP (EC) No 1272/2008

Classificazione DPD <sup>[1]</sup>	R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.  R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.		
Legenda:	1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI		
Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] <sup>[1]</sup>	Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione oculare 2, Sensibilizzazione cutanea 1, Specific target organ toxicity - single exposure Category 3 (respiratory tract irritation), Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3		
Legenda:	1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI		

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura CLP



PAROLA SEGN	ALE

**ATTENZIONE** 

#### Dichiarazioni di Pericolo

H315	ovoca irritazione cutanea.		
H319	Provoca grave irritazione oculare.		
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.		
H335	Può irritare le vie respiratorie.		
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		

#### Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

#### Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.		
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.		
P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.		
P273	Non disperdere nell'ambiente.		
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.		

### Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.			
P305+P351+P338	I CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. ontinuare a sciacquare.			
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.			
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.			
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.			
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.			
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.			

### Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

P405	Conservare sotto chiave.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

### Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

	2
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.

### 2.3. Altri pericoli

REACh - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

### SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1.Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

### 3.2.Miscele

1.Numero CAS 2.No EC	%[peso]	Nome	Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC [DSD]	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
-------------------------	---------	------	---	---

N° Versione: 4.1.1.1 Page 3 of 12 Data di emissione: 22/04/2016 Data di stampa: 27/04/2016

### Riva Bond LC liquid

3.N° Indice 4.N° REACH				
1.9003-01-4 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	15-25	poli(acido acrilico)	R36/37/38, R51/53 <sup>[1]</sup>	Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione oculare 2, Specific target organ toxicity - single exposure Category 3 (respiratory tract irritation), Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2; H315, H319, H335, H411 [1]
1.87-69-4 2.201-766-0 3.Non Disponibile 4.01-2119537204-47-XXXX, 01-2119851173-43-XXXX, 01-2119851174-41-XXXX	1-5	acido (+)-tartarico	R36/37/38 <sup>[1]</sup>	Corrosione/irritazione cutanea 2, Irritazione oculare 2, Specific target organ toxicity - single exposure Category 3 (respiratory tract irritation); H315, H319, H335 [1]
1.868-77-9 2.212-782-2 3.607-124-00-X 4.01-2119490169-29-XXXX	25-40	metacrilato- di-2-idrossietile	R36/38, R43 <sup>[2]</sup>	Irritazione oculare 2, Corrosione/irritazione cutanea 2, Sensibilizzazione cutanea 1; H319, H315, H317 [3]
Non Disponibile     Non Disponibile     Non Disponibile     Non Disponibile	5-15	dimethacrylate cross-linker	Non Applicabile	Non Applicabile
1.Non Disponibile 2.Non Disponibile 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	10-20	acidic monomer	Non Applicabile	Non Applicabile
Legenda:	1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L			

### **SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

	are all primio 30000130
Generale	Se il prodotto viene a contatto con la pelle:  Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.  Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).  Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.  Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:  Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.  Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.  Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico.  La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.  Se vengono inalati fumi o prodotti della combustione, rimuovere dalla zona contaminata.  Consultare un medico.  Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.  Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleni o un medico.  Consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:  Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.  Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori.  Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico.  La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle	Se il prodotto viene a contatto con la pelle:  • Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature.  • Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).  • Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Inalazione	Se vengono inalati fumi o prodotti della combustione, rimuovere dalla zona contaminata. Consultare un medico.
Ingestione	<ul> <li>Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.</li> <li>Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleni o un medico.</li> <li>Consultare un medico.</li> </ul>

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

### 4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

### **SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO**

## 5.1. Mezzi di estinzione

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

lincompatibilita' incendio	Nessuno conosciuto.
----------------------------	---------------------

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### Estinzione dell'incendio

- ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.
- Indossare un respiratore più guanti protettivi soltanto in caso di incendio.

Page 4 of 12 N° Versione: 4.1.1.1 Data di emissione: 22/04/2016 Data di stampa: 27/04/2016

### Riva Bond LC liquid

	<ul> <li>Prevenire, in ogni modo, che le perdite entrino in scarichi o corsi d'acqua.</li> <li>Usare procedure antincendio adatte alle aree circostanti.</li> <li>NON avvicinarsi ai contenitori che potrebbero essere caldi.</li> <li>Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con spruzzo d'acqua da una zona protetta.</li> <li>Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio.</li> <li>Le attrezzature devono essere completamente decontaminate dopo l'uso.</li> </ul>
Pericolo Incendio/Esplosione	<ul> <li>Non combustibile</li> <li>Non considerato a significativo rischio d'incendio, ma i contenitori possono comunque bruciare.</li> <li>Si decompone con il calore e produce:</li> <li>Diossido di carbonio (CO2)</li> <li>Ossidi di nitrogeno (NOx)</li> <li>Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.</li> <li>Può produrre nubi di fumo acre.</li> <li>Può emettere fumi corrosivi.</li> </ul>

#### SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

	► Pulire tutte le perdite immediatamente.
	Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.
Piccole perdite di prodotto	► Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.
r locole perane ai prodotto	▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, materiale inerte o vermiculite.
	► Asciugare bene.
	▶ Porre in un contenitore etichettato adatto per lo smaltimento.
	Pericolo moderato.
	▶ Allontanare il personale e mettersi sopravento.
	▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.
	▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi.
	▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.
	▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.
Grosse perdite di prodotto	► Contenere la fuoriuscita con sabbia, terra o vermiculite.
	▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio.
	▶ Neutralizzare/decontaminare il residuo.
	▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli dentro bidoni per l'eliminazione.
	▶ Lavare l'area e prevenire il fluire negli scarichi.
	▶ Dopo le operazioni di pulizia, decontaminare e lavare tutti gli indumenti protettivi e le attrezzature prima di immagazzinare e riutilizzare.
	▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, avvisare i servizi di emergenza.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

### SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la ma	zioni per la manipolazione sicura				
Manipolazione Sicura	NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.  Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.  Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.  Usare in un'area ben ventilata.  Evitare il contatto con l'umidità  Quando di maneggia, NON mangiare, bere o fumare.  Mantenere i contenitori fermamente sigillati quando non sono in uso.  Evitare danni fisici ai contenitori.  Lavarsi sempre le mani con sapone ed acqua dopo l'uso.  Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzare.  Seguire buone procedure di sicurezza sul lavoro.  Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.  L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione stabiliti, per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro.				
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5				
Altre informazioni	<ul> <li>Conservare nei contenitori originali.</li> <li>Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.</li> <li>Conservare in un'area fresca, asciutta e ben ventilata.</li> <li>Conservare lontano da materiali incompatibili e da contenitori di cibo.</li> <li>Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare periodicamente per eventuali perdite.</li> <li>Osservare le istruzioni su conservazione e trattamento fornite dal produttore.</li> </ul>				

## Conservare tra i 4 e gli 25 gradi Celsius 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto NON reimballare. Usare solo i contenitori forniti dal produttore.

Incompatibilita` di stoccaggio

Nessuno conosciuto.

#### 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

#### SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

### DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

#### LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
poli(acido acrilico)	Acrylic acid polymers; (Acrylic polymer or resin)	7.5 mg/m3	83 mg/m3	500 mg/m3
acido (+)-tartarico	Tartaric acid	1.6 mg/m3	17 mg/m3	100 mg/m3
metacrilato-di-2-idrossietile	Hydroxyethyl methacrylate, 2-	0.71 mg/m3	7.8 mg/m3	1000 mg/m3

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)	
poli(acido acrilico)	Non Disponibile	Non Disponibile  Non Disponibile	
acido (+)-tartarico	Non Disponibile		
metacrilato-di-2-idrossietile	Non Disponibile	Non Disponibile	
dimethacrylate cross-linker	Non Disponibile	Non Disponibile	
acidic monomer	Non Disponibile	Non Disponibile	

#### DATI DEL PRODOTTO

NOTA D: Talune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o decomposizione si riscontrano generalmente sul mercato sotto forma stabilizzata. È appunto sotto questa forma che sono elencate nell'allegato VI della presente direttiva. Tuttavia, tali sostanze sono a volte immesse in commercio sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fabbricante o qualsiasi altra persona che le immette in commercio deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura "non stabilizzata".

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

ATTENZIONE: l'uso di un gran quantitativo di questo materiale in spazi angusti o luoghi poco ventilati, ove può verificarsi un rapido incremento di concentrazione nella atmosfera, potrebbe richiedere una maggiore ventilazione e/o dispositivi di protezione individuale.

Un sistema di estrazione generale è adeguato nelle condizioni normali di operazione.

Un sistema di ventilazione a scarico locale può essere necessario in circostanze speciali. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore omologato, con calzatura perfetta per garantire protezione adeguata.

Garantire una ventilazione adeguata in magazzini o aree di stoccaggio chiuse. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono varie velocità di 'fuga' che, a loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante per rimuovere efficacemente l'agente contaminante.

Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:	
solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)	0,25-0,5 m/s (50-100 f/min.)	
aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s (100-200 f/min.)	
spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)	
macinatura, sabbiatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).	2,5-10 m/s (500-2000 f/min.)	

# 8.2.1. Controlli tecnici

Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:

Parte bassa della scala	Parte alta della scala	
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria della stanza disturbanti	
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità	
3: Intermittente, bassa produzione.	3: Alta produzione, uso pesante	
4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola, solo controllo locale	

La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il guadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.

8.2.2. Protezione Indiividuale ▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale Occhialini chimici. Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere Protezione per gli occhi e informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni suoli incidenti avvenuti in volto passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possible. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59 Protezione della pelle Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto Indossare quanti chimici protettivi, es. PVC. Protezione mani / piedi Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma. Guanti di gomma Protezione del corpo Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si maneggiano piccole quantità ALTRIMENTI: Altre protezioni Tute intere. Creme di protezione. Unità per il lavaggio occhi. Rischi termici Non Disponibile

#### Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

#### 8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

### **SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Non Disponibile		
Stato Fisico	Liquido	Densità Relativa (Water = 1)	1.2
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH ( come fornito)	1-2	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosita' (cSt)	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	~100	Peso Molecolare (g/mol)	Non Applicabile
Punto di infiammabilità (°C)	Non Applicabile	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Applicabile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Applicabile	Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Applicabile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	арргох 2.3	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità (g/L)	Miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Air = 1)	<1	VOC g/L	Non Disponibile

#### 9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

### **SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ**

40.4 Denstinità	Video arise 70
10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2.Stabilità chimica	
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2

10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di deconposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

#### SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1.	Informazio	oni suali	effetti 1	lossico	loaici

Inalato	Il materiale puo' causare irritazione respiratoria in alcuni individui. La reazione del corpo a tale irritazione puo' causare ulteriori danni polmonari. Il pericolo di inalazione è aumentato ad alte temperature						
Ingestione	Ingestione accidentale del materiale puo' essere dannoso alla s essere fatale.	alute dell'individuo; esperimenti in animali indicano che ingestione di meno di 150 grammi puo'					
Contatto con la pelle	Questo materiale puo' causare infiammazione a contatto con la pelle in alcuni individui.  Il materiale potrebbe accentuare ogni condizione di dermatite gia' esistente Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi. Esaminare la pelle prima di usare il materiale e assicurarsi che qualunque ferita esterna sia adeguatamente protetta.						
Occhi	Questo materiale puo' causare irritazione e danni agli occhi in a	alcuni individui.					
Cronico	Esposizioni a lungo termine ad irritanti respiratori possono portare a malattie delle vie aree che comprendono difficoltà di respirazionie e problemi correlati del sistema respiratorio. E' piu' probabile che contatto della pelle con questo materiale causi una reazione di sensitizzazione in alcuni individui comparato alla popolazione genetrale.						
	TOSSICITA'	IRRITAZIONE					
Riva Bond LC liquid	Non Disponibile	Non Disponibile					
	TOSSICITA'	IRRITAZIONE					
poli(acido acrilico)	Orale (ratto) LD50: 2500 mg/kgd <sup>[2]</sup>	Nil reported					
	TOSSICITA'	IRRITAZIONE					
acido (+)-tartarico	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Nil reported					
	Orale (ratto) LD50: ca.920 mg/kg <sup>[1]</sup>						
	TOSSICITA'	IRRITAZIONE					
	Dermico (coniglio) LD50: >3000 mg/kg <sup>[1]</sup>	* Rohm & Haas					
metacrilato-di-2-idrossietile	Orale (ratto) LD50: >4000 mg/kg <sup>[1]</sup>	Eye (rabbit): SEVERE *					
		post-exposure					
		Skin (rabbit): non-irritating*					

#### Legenda:

1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 \* Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

### ACIDO (+)-TARTARICO

Convulsions, haemorrhage recorded.

#### METACRILATO-DI-2-IDROSSIETILE

Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, più raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Altre reazioni allergiche dermatologiche, ad esempio orticaria a contatto, coinvolgono reazioni immunitarie anticorpi-mediati. L'importanza dell' allergene a contatto non e' semplicemente determinato dal suo potenziale di sensitizzazione: la distribuzione della sostanza e le opportunita' di contatto con esso sono ugualmente importanti. Una sostanza poco sensibilizzante che e' ampiamente distribuita puo` essere un allergene piu' importante di quello con un piu' forte potenziale di sensitizzazione ma con cui pochi individui vengono a contatto. Dal punto di vista clinico le sostanze sono importanti se causano una reazione allergica prova in piu' di 1% di pesone campionate. Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza esinofilia, sono anche stati inclusI nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di mucosa. Dermal (rabbit): >5000 mg/kg\* Effects persist beyond 21 days

# POLI(ACIDO ACRILICO) & ACIDO (+)-TARTARICO

Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelato dalla ste di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza esinofilia, sono anche stati inclusI nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di mucosa.

tossicità acuta	0	Cancerogenicità	0
Irritazione / corrosione	<b>✓</b>	Tossicità Riproduttiva	0
Lesioni oculari gravi / irritazioni	<b>✓</b>	STOT - esposizione singola	0



### **SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

#### 12.1. Tossicità

Ingrediente	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
poli(acido acrilico)	EC50	384	Crostacei	389.869mg/L	3
poli(acido acrilico)	EC50	96	Non Applicabile	8596.446mg/L	3
poli(acido acrilico)	LC50	96	Pesce	1684.686mg/L	3
acido (+)-tartarico	EC50	96	Non Applicabile	434.65983mg/L	3
acido (+)-tartarico	LC50	96	Pesce	>100mg/L	2
acido (+)-tartarico	EC50	48	Crostacei	93.313mg/L	2
acido (+)-tartarico	EC50	72	Non Applicabile	51.4043mg/L	2
acido (+)-tartarico	NOEC	72	Non Applicabile	3.125mg/L	2
metacrilato-di-2-idrossietile	LC50	96	Pesce	>100mg/L	2
metacrilato-di-2-idrossietile	EC50	48	Crostacei	210mg/L	2
metacrilato-di-2-idrossietile	EC50	504	Crostacei	90.1mg/L	2
metacrilato-di-2-idrossietile	NOEC	504	Crostacei	24.1mg/L	2
metacrilato-di-2-idrossietile	EC50	72	Non Applicabile	345mg/L	2
Legenda:	Aquatic Toxicity Data (Esti	Toxicity Data 2. Europe ECHA Registe mated) 4. US EPA, Ecotox database - //ETI (Japan) - Bioconcentration Data 8	Aquatic Toxicity Data 5. ECETOC Ad	, ,	

Nocivo per gli organismi acquatici.

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
poli(acido acrilico)	BASSO	BASSO
acido (+)-tartarico	BASSO	BASSO
metacrilato-di-2-idrossietile	BASSO	BASSO

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
poli(acido acrilico)	BASSO (LogKOW = 0.4415)
acido (+)-tartarico	BASSO (LogKOW = -1.0017)
metacrilato-di-2-idrossietile	BASSO (BCF = 1.54)

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
poli(acido acrilico)	ALTO (KOC = 1.201)
acido (+)-tartarico	ALTO (KOC = 1)
metacrilato-di-2-idrossietile	ALTO (KOC = 1.043)

### 12.5.Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	В	Т
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

#### 12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

#### **SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio

NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.

	Riva Bond LC liquid		Data di stampa: <b>27/04/2016</b>
	In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi loca considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio. Per lo smaltimento consultare l'autorità statale incaricata della gestione dei rifiuti Smaltire i residui in una discarica abilitata.		ste ultime dovrebbero essere prese in
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile		
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile		
SEZIONE 14 INFORMAZIO	ONI SUL TRASPORTO		
Etichette richieste			
Inquinante marino	no		
Trasporto Stradale/Ferrovi	ario (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI ME	RCE PERICOLOSA	
14.1.Numero ONU	Non Applicabile		
14.2.Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile		

		· <b>,</b>				
14.1.Numero ONU	П	Non Applicabile				

14.3.Nome di spedizione ONU	Non Applicabile		
14.4.Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile		
14.5. Classi di pericolo ADR	Classe Rischio Secondario	Non Applicab	
	Identificazione del per		Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	ori Eticnetta di Pericolo Non Ap		Non Applicabile
	Dienosizioni eneciali		Mon Applicabile

Quantità limitata

### Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

Non Applicabile

14.1. Numero ONU	Non Applicabile			
14.2. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	Non Applicabile		
14.3. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile			
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile			
	Classe ICAO/IATA	Non Applicabile		
14.5. Classi di pericolo ADR	Rischio secondatio ICAO/IATA	Non Applicabile		
	Codice ERG	Non Applicabile		
	Disposizioni speciali		Non Applicabile	
	Istruzioni di imballaggio per il carico		Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Massima Quantità / Pacco per ca	arico	Non Applicabile	
	Istruzioni per i passeggere e imballaggio		Non Applicabile	
	Massima quantità/pacco per pas	sseggeri e carico	Non Applicabile	
	Istruzioni per passeggeri e carico	o in quantità limitata	Non Applicabile	
	Massima quantità/pacco limitata	passeggeri e carico	Non Applicabile	

### Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile	
14.2. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.3. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.5. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG Non Applicabile  Rischio Secondatio IMDG Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS Non Applicabile  Disposizioni speciali Non Applicabile  Quantità Limitate Non Applicabile	

### Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU	Non Applicabile
14.2. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile

N° Versione: 4.1.1.1 Page 10 of 12 Data di emissione: 22/04/2016 Data di stampa: 27/04/2016

#### Riva Bond LC liquid

14.3. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.5. Classi di pericolo ADR	Non Applicabile   Non Ap	pplicabile
	Codice di Classificazione	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Quantità limitata	Non Applicabile
Po. 9.: a	Attrezzatura richiesta	Non Applicabile
	Fire cones number	Non Applicabile

#### Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

#### **SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

### POLI(ACIDO ACRILICO)(9003-01-4) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)

#### ACIDO (+)-TARTARICO(87-69-4) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese) Lista europea delle Sostanze Chimiche Notificate (ELINCS)

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS)

#### METACRILATO-DI-2-IDROSSIETILE(868-77-9) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese) EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario

Numero CAS

Numero CAS

(CoRAP) Elenco delle Sostanze Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)

Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

Dossier FCHA

GHS05, Dgr, Wng, GHS06

H335

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 67/548/EEC, 1999/45/EC, 98/24/EC, 94/33/EC, 94/38/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche come anche con le seguenti legislazioni inglesi

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approviggionamento, se disponibile.

N° Indice

#### PROSPETTO ECHA

Ingrediente

Ingrediente

ingrediente	Numero CAS IN muice		Dossiei Lo		OliA
poli(acido acrilico)	9003-01-4	Non Disponibile Non Dispon		nibile	
l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)		Pittogrammi Co segnale (s)	dice del	Hazard Codice Statement (s)
1	Not Classified		Wng, GHS08, De GHS05, GHS09,		H319, H335, H340, H350, H314, H332, H317, H290, H226, H302, H312
2	Not Classified, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Muta. 1B, Carc. 1A, Skin Corr. 1B, Aquatic Chronic 3, Skin Corr. 1A, Acute Tox. 4, Met. Corr. 1, Flam. Liq. 3, Aquatic Acute 1		Wng, GHS08, De GHS05, GHS09,		H319, H335, H340, H350, H314, H332, H317, H290, H226, H302, H312
2	Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1		GHS05, Dgr		H314

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

N° Indice

acido (+)-tartarico	87-69-4	Non Disponibile 01-2119537204-47-XXXX, 01-2119851173-43-XXXX, 01-2119851174-41-XXXX			XXX
l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e	codice di categoria (s)		Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Acute Tox. 4, Skin Irrit.	Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, STOT SE 3		GHS07, Wng	H302, H315, H317, H319, H335
2	Eye Dam. 1, Skin Irrit. 2, Acute Tox. 4, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Not Classified,		GHS05 Dar Wng GHS06	H318, H315, H302, H317,	

Dossier ECHA

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Aquatic Chronic 3, Eye Irrit. 2A

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA	
metacrilato-di-2-idrossietile	868-77-9	607-124-00-X	01-2119490169-29-XXXX	
l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria	(S)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)

Page **11** of **12** N° Versione: 4.1.1.1 Data di emissione: 22/04/2016 Data di stampa: 27/04/2016

### Riva Bond LC liquid

1	Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2	GHS07, Wng	H315, H317, H319
2	Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1B, Aquatic Chronic 4, Not Classified	GHS07, Wng	H317, H319, H315

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

National Inventory	Status
Australia - AICS	Υ
Canada - DSL	Y
Canada - NDSL	N (poli(acido acrilico); acido (+)-tartarico; metacrilato-di-2-idrossietile)
China - IECSC	Υ
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	N (poli(acido acrilico))
Japan - ENCS	Υ
Korea - KECI	Υ
New Zealand - NZIoC	Y
Philippines - PICCS	Υ
USA - TSCA	Y
Legenda:	Y = All ingredients are on the inventory N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing(see specific ingredients in brackets)

### **SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI**

#### Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H340	Può provocare alterazioni genetiche .
H350	Può provocare il cancro.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### Altre informazioni

### Etichettatura DSD/DPD



Importanti dichiarazioni per il rischio si trovano nella sezione 2.1

Indicazioni di pericolo	Xi
CONSIGLIO DI SICUREZZA	
S02	Conservare fuori della portata dei bambini.
S23	Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
S24	Evitare il contatto con la pelle.
S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S35	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
\$37	Usare guanti adatti.
S39	Proteggersi gli occhi/la faccia.
S40	Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, usare acqua.
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S56	Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
S64	In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

N° Versione: **4.1.1.1** Page **12** of **12** Data di emissione: **22/04/2016** 

#### Riva Bond LC liquid

Data di stampa: 27/04/2016

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

#### Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Le informazioni fomite nelle schede di sicurezza si basano su dati ritenuti esatti. Tuttavia, non viene data alcuna garanzia esplicita o implicita riguardante l'esattezza dei dati o i risultati ottenibili dal suo utilizzo.

#### Other information:

Prepared by: SDI Limited 3-15 Brunsdon Street, Bayswater Victoria, 3153, Australia Phone Number: +61 3 8727 7111 Department issuing SDS: Research and Development

Contact: Technical Director